

→ **Al Terlizzi** di Bari tornato, dopo la chiusura, centro di eccellenza per ginecologia e ostetricia  
→ **Con il solo** ticket, il test sulle malformazioni non invasivo ed entro la 13esima settimana

# Puglia, la nuova frontiera: gratis il controllo dolce del feto

I medici responsabili del progetto spiegano questa nuova rivoluzione della ginecologia e dell'ostetricia finora possibile solo in Toscana. Adesso anche al sud, in Puglia. Si tratta di un'amniocentesi non invasiva

**PAOLA NATALICCHIO**

BARI  
paola.natalicchio@gmail.com

Bari, regione Puglia, profondo sud, primavera 2010. Sembra questo il luogo dove tutto può accadere. Nichi Vendola vince le elezioni per la seconda volta; pochi giorni dopo e al Policlinico avviene il primo aborto farmacologico d'Italia con una pillola RU486. Oggi un'equipe di ginecologi dell'ospedale di Terlizzi e del "Di Venere" di Carbonara, guidata dal dottor Paolo Volpe, presenta - insieme all'assessorato regionale alla Salute - un progetto d'avanguardia che nel Mezzogiorno non ha eguali. È il primo screening di massa dedicato alla diagnosi precoce pre-natale, tramite il cosiddetto *metodo combinato* o *duo-test*, uno strumento diagnostico efficace quasi quanto l'amniocentesi però non invasivo del feto e possibile già nel prime settimane di gravidanza. «Estendiamo a tutta la Puglia, nel servizio sanitario pubblico e quindi a titolo gratuito, la possibilità che da oltre 2 anni esiste già nel



Foto Ansa

Il reparto di ostetricia e ginecologia di un ospedale

l'ospedale di Terlizzi: offrire a tutte le donne incinta uno strumento di screening e diagnosi precoce che, tramite uno studio dell'età della donna, una semplice ecografia e un prelievo di sangue da fare entro la tredicesima settimana di gestazione, può escludere il rischio reale di patologie cromosomiche e di malfor-

mazioni del feto, soprattutto cardiache» spiega Ernesto Tajani tra i pionieri di questa tecnica in Italia e coordinatore del progetto con Volpe.

«Nel 2002 il piano di riordino ospedaliero dell'ex governatore Fitto portò alla chiusura del reparto di ginecologia di Terlizzi, polo di eccellenza, così come di molti altri ripar-

ti ospedalieri nella regione. Quando Vendola diventò presidente per la prima volta volle restituire alla città il reparto, puntando sull'alta specializzazione. Il nostro centro è dedicato a diagnostica prenatale e medicina fetale».

## UN TEST PER TUTTE LE DONNE

Un progetto ad alta valenza sociale. «Entro un anno - spiega Tajani - circa 80 operatori saranno in grado di garantire lo screening a tutte le donne con il semplice ticket. Qualcosa di simile esiste solo in Toscana. Nel Sud Italia sarà il primo caso. E conoscere la salute del proprio feto non sarà il privilegio di chi può pagare fino a 300 euro». Se poi dovesse essere riscontrata una malformazione fetale, «la coppia non viene abbandonata ma riceve tutti gli elementi per gestire la patologia con indicazioni operative su come affrontare il problema».

Cade, anche, la recente e un po' caricaturale immagine della Puglia come "patria dell'aborto". «Le strumentalizzazioni degli ultimi giorni sono inaccettabili. La pillola Ru486 e il lavoro sulla diagnosi precoce prenatale vanno nella stessa direzione: la tutela della salute della donna». L'equipe di ginecologi pugliesi ha già seguito e assistito, negli ultimi tre anni, oltre 15000 donne incinta, non solo pugliesi, ma anche di Basilicata, Campania e Lazio. Viaggi dalle altre regioni, spesso a nord di Bari, nella provincia che funziona: la rivoluzione meridionale passa anche da qui.

**CLICCA SU**

**IL SITO ISTITUZIONALE DELLA REGIONE**  
[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

## CAMPAGNA ABBONAMENTI: [www.unita.it/abbonati](http://www.unita.it/abbonati) Tel. 02.66.505.065

ONLINE



**0,28€** al giorno  
**100€** l'anno  
Abbonamento  
su iPhone gratis\*.

POSTALE



**0,56€** al giorno  
**200€** l'anno  
Abbonamento  
online e su iPhone gratis\*.

IN EDICOLA



**0,82€** al giorno  
**296€** l'anno  
Abbonamento  
online e su iPhone gratis\*.

\*Se ti abboni per un anno.

MODALITÀ DI PAGAMENTO: Versamento sul C/C postale n° 48407035 intestato a Nuova Iniziativa Editoriale Spa, Via Benaglia, 25 - 00153 Roma. Bonifico bancario sul C/C bancario n. Iban IT25 U010 0503 2400 0000 0022 096 della BNL, Ag. Roma-Corso (Importante: inserire nella causale se si tratta di abbonamento per posta o internet). Carta di credito seguendo le indicazioni sul nostro sito [www.unita.it](http://www.unita.it). Tutti i prezzi si intendono IVA inclusa. Per informazioni sugli abbonamenti: Servizio clienti Via Carolina Romani, 56 - 20091 Bresso (MI), tel. 02.66.505.065 - fax 02.66.505.712 dal lunedì al venerdì, ore 9-14 - [abbonamenti@unita.it](mailto:abbonamenti@unita.it).